aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1356478
del 02/09/2024

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Rif. Vs prot. 1337212 del 28.08.2024
Rif. Ns prot. 9262 del 28.08.2024

Regione Liguria - Settore VIA e sviluppo sostenibile
PEC: via.certificata@cert.regione.liguria.it
c.a. Dirigente Dott.ssa Paola Carnevale
c.a. Responsabile del procedimento Dott.ssa Elisa Furfaro

Oggetto: S1012 Cava Pennavaire, Comune di Castelbianco (SV) – istanza ai sensi della LR n. 12/2012 e s.m.i. finalizzata all'autorizzazione del programma di coltivazione ed all'esercizio dell'attività estrattiva in conformità al PTRAC approvato con DCR n. 7/2020 con messa in sicurezza dei fronti attuali.
Proponente TRE TORRI costruzioni Srlsu. Verifica completezza e adeguatezza documentale ex comma 2 art. 19 D. Lgs 152/2006. Comunicazione.

Con riferimento alla Vostra di cui in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali e visti:

- Il Piano di bacino, stralcio "Assetto idrogeologico del distretto dell'Appennino settentrionale per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica" (PAI "Dissesti"), adottato con Delibera C.I.P. n. 39 del 28.03.24, con avviso di adozione pubblicato sulla G.U. del 08.04.2024, e le relative misure di salvaguardia, adottate con Delibera C.I.P. n. 40 nella medesima data;
- il vigente Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) di questa Autorità di bacino Distrettuale, – di cui al DPCM 01.12.2022 – GU n. 31 del 07.02.2023;
- il vigente Piano di Gestione delle Acque (PGA) di questa Autorità di bacino Distrettuale, – di cui al DPCM 07.06.2023 – GU n. 214 del 13.09.2023;

rilevato che l'intervento in progetto:

- ricade in area perimetrata e classificata "area speciale di tipo A1 – cava attiva";
- non ricade in area perimetrata e classificata come "a pericolosità da alluvione" nel PGRA;
- non ricade in area perimetrata come "Corpo idrico sotterraneo" ed è prossima al corso d'acqua Rio Pennavaira, classificato "Corpo Idrico" nel PGA, codice IT07RW4550050102LI, stato ecologico e chimico "buono";

L'intervento in oggetto per le fasi 1 e 2 si configura come assimilabile ad attività di coltivazione nell'ambito di un area che risulta già destinata ad attività estrattiva secondo il piano regionale vigente, area inserita nella categoria "aree speciali" di cui agli artt. 5 e 13 della Disciplina del PAI Dissesti. In tali aree si applica il combinato disposto di quanto previsto all'art. 13, comma 2 della Disciplina di Piano (aree speciali) e al paragrafo 1.1 dell'allegato 3, quinto capoverso, della stessa Disciplina, cioè in un territorio in trasformazione in cui prevale la normativa di settore regionale in ogni caso non è prevista la valutazione della pericolosità dell'area né il conseguente obbligo di pareri da parte dell'Autorità di bacino.

Nel caso sia previsto il superamento della classazione come area speciale e il ritorno dell'area alla piena applicazione degli artt. da 7 a 11 della disciplina del PAI dissesti, a conclusione delle fasi 3 e 4 di ripristino è necessario aggiornare la mappa di pericolosità ai sensi dell'art.15 della Disciplina del PAI dissesti con particolare riferimento al comma 7.

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 9401/2024 del 02-09-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19083 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135

Tutto ciò premesso, allo stato attuale delle condizioni di fatto e del procedimento in essere, questo ufficio non ha necessità di richiedere integrazioni documentali a quanto già trasmesso.

Per le successive fasi autorizzative, qualsiasi sia il procedimento effettivamente attivato, si raccomanda di esplicitare gli obblighi previsti all'art.15 della disciplina del PAI dissesti in relazione all'aggiornamento della mappa di pericolosità a conclusione del ripristino dell'area di coltivazione e all'effettivo superamento del regime d'uso regolato dalle norme regionali in materia.

Per ogni comunicazione o chiarimento sono a vostra disposizione il Referente per l'istruttoria Geol. Alberto Mazzali (0187/691135, a.mazzali@appenninosettentrionale.it) e il dirigente dott. Geol. Lorenzo Sulli (055/26743244, l.sulli@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

IL Dirigente
Area Pianificazione Assetto Idrogeologico e Frane
Geol. Lorenzo Sulli
(firmato digitalmente)

Lorenzo
Sulli
02.09.2024
13:31:14
GMT+02:00

AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE
Protocollo Partenza N. 9401/2024 del 02-09-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PEC adbarno@postacert.toscana.it
PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055 -26743
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
Sarzana – 19083 – Via A. Paci, 2 – tel. 0187-691135